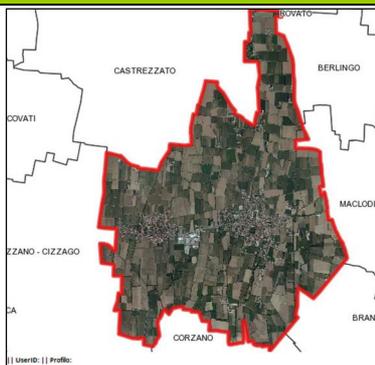


# COMUNE DI TRENZANO



## Inquadramento demografico

L'assetto demografico del comune in oggetto mette in evidenza un trend di crescita costante dal 2001 al 2011, pari al 14% complessivo. Tuttavia l'incremento maggiore (6%) si ha nel primo triennio analizzato (2001-2004). Nel triennio successivo (2005-2008) cala al 4% e nell'ultimo biennio si stabilizza intorno allo 0,15%, mettendo in evidenza una crescita molto più contenuta. Si rileva un incremento del numero di famiglie nell'intervallo 2003-2010, pari al 12%.

**Popolazione: 5.523 ab**  
[31/12/2011]

**Famiglie: 1.986 famiglie**  
[31/12/2010]

**Superficie: 20,03 kmq**

**Densità: 275,7 ab/kmq**

## Inquadramento sociale

Per poter comprendere le dinamiche interne relative ai fattori umani, sociali ed economici, propri del comune oggetto di analisi, è importante fare riferimento ad alcuni parametri.

|                             | Indice di dipendenza strutturale | Indice di dipendenza giovanile | Indice di dipendenza senile | Indice di vecchiaia |
|-----------------------------|----------------------------------|--------------------------------|-----------------------------|---------------------|
| <b>Trenzano</b>             | 44,0                             | 23,4                           | 20,6                        | 88,2                |
| <b>Provincia di Brescia</b> | 49,7                             | 22,32                          | 27,42                       | 122,8               |

*Sintesi dei principali indici demografici [Fonte: Atlante demografico della Provincia di Brescia, 2009]*

L'indice di vecchiaia, inteso come il rapporto tra la popolazione con più di 64 anni e la popolazione nella fascia di età 0-14 anni, è pari a 88,2. Tale dato, inferiore alla media provinciale, mette in evidenza una struttura demografica comunale più giovane della media.

Per quanto riguarda l'incidenza strutturale interna al comune in oggetto, ogni 100 unità in età teorica di lavoro, si registrano 44 persone in età non lavorativa: 23 giovani e 21 anziani. Il dato rilevato è di poco inferiore alla media del dato provinciale.

## Inquadramento economico

La situazione economica del comune in oggetto è abbastanza soddisfacente: il manifatturiero svolge un ruolo di primaria importanza, seguito dai servizi vari. Meno dinamico appare il commercio. Il settore produttivo per il periodo 2002-2010 aumenta del 22%. All'interno di questo settore le manifatturiere in senso stretto seguono il trend generale, mentre le U.L. del comparto costruzioni manifestano una crescita. Le U.L. delle imprese del commercio, tra il 2002 e il 2010, fanno rilevare un'evoluzione positiva con un +5,4%. Gli altri servizi denotano un andamento molto favorevole tra il 2002 e il 2010, con un +18,5% delle iscrizioni al Registro delle imprese CCIAA.

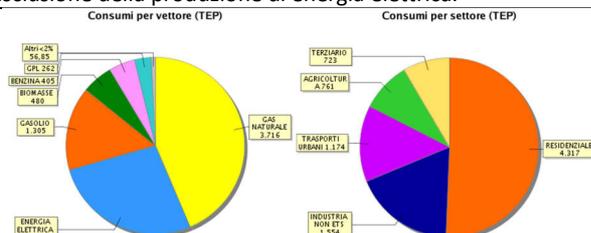
## Inventario regionale INEMAR [2008]

Per il territorio in esame è possibile effettuare una stima delle **emissioni in atmosfera** di sostanze inquinanti, grazie al sistema informativo denominato INEMAR (INventario EMISSIONI Aria).

L'analisi dei dati mette in evidenza la predominanza dei macrosettori "Combustione non industriale" e "Trasporto su strada" per la maggior parte delle sostanze inquinanti prese in considerazione. L' "Agricoltura" è la principale causa delle emissioni di NH<sub>3</sub>, N<sub>2</sub>O e sostanze acidificanti. Il macrosettore "Trattamento e smaltimento rifiuti" è il principale responsabile per l'emissione di CH<sub>4</sub> e CO<sub>2</sub> equivalente, mentre le emissioni dalle combustioni del comparto industriale incidono particolarmente sulla frazione di SO<sub>2</sub>. Di secondaria importanza ai fini dell'emissione in atmosfera invece sono i "Processi produttivi", "l'Utilizzo di solventi", "Trattamento e smaltimento rifiuti", "Estrazione e distribuzione combustibili" e ciò che viene definito "Altre sorgenti mobili e macchinari".

## Analisi energetica Banca dati SIRENA Regione Lombardia [2008]

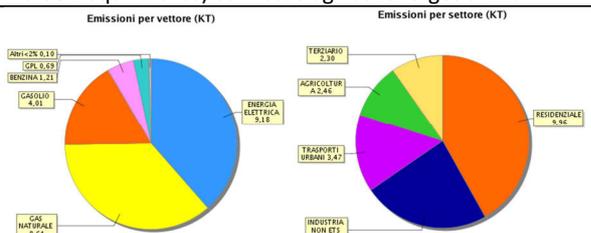
Nei due grafici sono riportati i consumi energetici finali comunali suddivisi per i diversi settori d'uso (residenziale, terziario, agricoltura, industria e trasporti) e per i diversi vettori impiegati (gas naturale, energia elettrica, ecc.), con l'esclusione della produzione di energia elettrica.



Dall'analisi emerge una netta prevalenza del settore residenziale (4.317 TEP). Di rilievo anche i settori industriale (1.554 TEP) e trasporti urbani (1.174 TEP). Per quanto riguarda i consumi per vettore emerge una prevalenza del vettore Gas Naturale (3.716 TEP) e secondariamente del vettore Energia Elettrica (2.303 TEP).

## Emissioni energetiche Banca dati SIRENA Regione Lombardia [2008]

I grafici sotto riportati rappresentano il bilancio ambientale comunale, in termini di emissioni di gas serra (esprese come CO<sub>2</sub> equivalente) connesse agli usi energetici finali.



Dall'analisi emerge una prevalenza del settore residenziale (9,96 kT di CO<sub>2</sub>eq). Di minor rilievo i settori industriale (5,63 kT di CO<sub>2</sub>eq) e trasporti urbani (3,47 kT di CO<sub>2</sub>eq). Per quanto riguarda le emissioni per vettore emerge una prevalenza dei vettori Energia Elettrica (9,18 kT di CO<sub>2</sub>eq) e Gas Naturale (8,64 kT di CO<sub>2</sub>eq).